



**Dante**  
METROPOLITANO

**Etica, Giustizia e Solidarietà  
nell'Opera di Dante**





# Dante

metropolitano

## Etica, Giustizia e Solidarietà nell'Opera di Dante

E-book ideato dal Comitato Scientifico "Progetto Dante" di ACPST – Associazione Culturale di Promozione Sociale Toscana APS (composto da: Prof. Massimo Seriacopi, Dantista, Docente all'I.S.I.S. Russell – Scandicci, Divulgatore; Prof. Emanuele Pace, Astronomo e Astrofisico Sperimentale, Docente all'Università della Florida, Ricercatore a UNIFI, Divulgatore; Dott. Mauro Marrani, Geografo all'Istituto Geografico Militare di Firenze, Esperto di Iconografia Dantesca, Divulgatore; Dott. Duccio Mannucci, giornalista, presidente di ACPST – Associazione Culturale di Promozione Sociale Toscana APS, Divulgatore) nell'ambito del progetto "Dante Metropolitano. Etica, Giustizia e Solidarietà nell'Opera di Dante" A/S 2021 – 2022, promosso e realizzato con Le Chiavi della Città | Ufficio Direzione Istruzione – P.O. Progetti Educativi e Comunicazione, Responsabile Dott. Marco Materassi e PortaleRagazzi.it – Settore Educazione Istruzione e Formazione Fondazione CR Firenze, Responsabile Dott. ssa Chiara Mannoni.

progetto per l'A/S 2021 – 2022  
POSTO SOTTO IL PATROCINIO DI



IDEATO PROMOSSO E REALIZZATO DA



IN COLLABORAZIONE CON



SPONSOR



A photograph of the bronze statue of Dante Alighieri in Florence, Italy. The statue is shown from the waist up, standing on a pedestal. It depicts Dante wearing a crown and a long, flowing robe. His right hand is raised to his chest, and his left hand is resting on the back of an eagle perched on the pedestal. The background is a clear, bright blue sky with a few wispy white clouds. The lighting is bright, creating strong highlights and shadows on the statue's surface.

**Dante**  
METROPOLITANO

Desideriamo ringraziare tutti gli studenti e gli insegnanti che hanno fruito dei materiali resi disponibili sui siti web [www.acpst.it](http://www.acpst.it) e [www.acpst-dante.it](http://www.acpst-dante.it), pur non avendo potuto partecipare a tutte le fasi del progetto.

Un particolare ringraziamento è rivolto alle scuole della Città di Firenze: Istituto Agrario (classe 3D), Istituto d'Istruzione Superiore Morante – Ginori Conti (classe 3A), Istituto Linguistico Serve di Maria (classi 3A, 4A, 5A), Liceo Classico Niccolò Machiavelli (classe 5F), Liceo Scientifico Guido Castelnuovo (classi 3B, 3BS, 3I, 3L, 3M, 4F), i cui studenti hanno partecipato a tutte le fasi del percorso educativo-formativo, e realizzato elaborati individuali o di gruppo, fruibili collegandosi al sito [www.acpst.it](http://www.acpst.it); una selezione degli elaborati sono pubblicati nel presente e-book. Ci preme sottolineare che durante le fasi di realizzazione del progetto gli studenti hanno potuto contare sul supporto degli insegnanti referenti (Prof. Raffaele Gallotta, per Istituto Agrario; Prof. ssa Lidia Broccoli, per Istituto d'Istruzione Superiore Morante – Ginori Conti; Prof. ssa Camilla Verdiani, per Istituto Linguistico Serve di Maria; Prof. ssa Simona Alberti, per Liceo Classico Niccolò Machiavelli; Prof. sse Miriam Biasoli, Sara Bechelli, Esterina Giancristiano, Elena Fuliggini e Carolina Ortigni, per Liceo Scientifico Guido Castelnuovo), che ringraziamo per l'impegno profuso. Ringraziamo Le Chiavi della Città – Ufficio Direzione Istruzione – P.O. Progetti Educativi e Comunicazione, Responsabile Dott. Marco Materassi, e PortaleRagazzi.it – Settore Educazione Istruzione e Formazione Fondazione CR Firenze, Responsabile Dott. ssa Chiara Mannoni, per aver co-ideato, promosso e realizzato il progetto con ACPST – Associazione Culturale di Promozione Sociale Toscana APS.

Infine, si ringrazia, il Comitato Scientifico “Progetto Dante” per aver consegnato la I° edizione del II° ciclo del progetto e il Prof. Guido Risaliti, Astrofisico, Vicedirettore del Dipartimento di Fisica e Astronomia e Docente di UNIFI, Divulgatore, che ha collaborato con il suddetto Comitato, augurandoci che voglia entrare a farne parte; e, per la rinnovata collaborazione con l'Osservatorio Polifunzionale del Chianti – Università degli Studi di Firenze, Feel Crowd e Edizioni Libreria Salvemini.



**Etica, Giustizia e Solidarietà nell'Opera di Dante**

**A/S 2021 - 2022**

**I° EDIZIONE DEL II° CICLO DEL PROGETTO DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)**

# INDICE

**Premessa**, del Dott. Duccio Mannucci – Presidente ACPST – Associazione Culturale di Promozione Sociale Toscana APS

**Presentazione progetto**, a cura del Comitato Scientifico “Progetto Dante” di ACPST

**Modalità realizzazione del progetto e risultati raggiunti**, a cura del Comitato Scientifico “Progetto Dante” di ACPST

**Elaborati realizzati degli Studenti delle classi che hanno partecipato al progetto.**

**Appendice:**

**1. Trailer Dante Metropolitano. Etica, Giustizia e Solidarietà nell’Opera di Dante l’A/S 2021 – 2022**

**2. Lezioni in Presenza, in DAD e Videointerviste**

**3. App Learning**

**4. Materiali Multimediali**

## Premessa

Dante Metropolitano” è stato congegnato nel 2017 dal Comitato Scientifico “Progetto Dante” di ACPST – Associazione Culturale di Promozione Sociale Toscana APS, composto da: Prof. Massimo Seriacopi, Dantista, Docente all’I.S.I.S. Russell – Scandicci, Divulgatore; Prof. Emanuele Pace, Astronomo e Astrofisico Sperimentale, Docente all’Università della Florida, Ricercatore a UNIFI, Divulgatore; Dott. Mauro Marrani, Geografo all’Istituto Geografico Militare di Firenze, Esperto di Iconografia Dantesca, Divulgatore; Dott. Duccio Mannucci, giornalista, presidente di ACPST – Associazione Culturale di Promozione Sociale Toscana APS, Divulgatore. Progetto interdisciplinare, interattivo ed extracurricolare, è nato con l’obiettivo di coinvolgere gli studenti in un lavoro di approfondimento sulla “Divina Commedia” è stato preso in esame il rapporto tra Dante, la Divina Commedia e: le Scienze e l’Ambiente; le Migrazioni, il Diritto, l’Educazione Civica e la Cittadinanza; la Storia e l’Archeologia; la Politica e la Religione; la Lingua, la Musica e le Arti Figurative. Inoltre, con riferimento alla Divina Commedia, sono stati realizzati special focus, su: il suo significato letterale e allegorico; la geografia e la cosmografia, l’astrologia e l’astronomia, al fine di promuovere tra gli studenti la cultura e il territorio di appartenenza; favorire le loro conoscenze sull’arte, la lingua, la letteratura e le scienze; far loro capire il significato e l’importanza della coesistenza tra le diverse culture, lo sviluppo di comportamenti etici, la cittadinanza attiva, anche digitale.

Il progetto, ha preso avvio nell’A/S 2018 – 2019, ed è proseguito anche nell’**A/S 2019 – 2020** e nell’**A/S 2020 – 2021**. Inserito nell’ambito dei Progetti Educativi rivolti agli studenti delle scuole secondarie di II° grado di Firenze, promossi e realizzati da Le Chiavi della Città (Direzione Istruzione – Servizio Attività Educative e Formative |Ufficio Progetti Educativi del Comune di Firenze) con PortaleRagazzi.it (Progetto di Fondazione CR Firenze per i giovani e le nuove tecnologie, volto a promuovere la transizione digitale nell’educazione, nell’istruzione e nella formazione, cercando di sviluppare, nei i più giovani, competenze di base e trasversali che contribuiscano a formare il capitale “scientifico e culturale” del loro futuro), erogazioni liberali da parte delle aziende MOMAX NETWORK SRL, ANALLERGO SPA, ChiantiBanca, in qualità di sponsor e la partecipazione in solido di ACPST – Associazione Culturale di Promozione Sociale Toscana APS.

Oltre 1.200 studenti delle Scuole Secondarie di II° grado della Città Metropolitana di Firenze hanno partecipato alle tre edizioni del progetto: seguendo lezioni e conferenze in presenza e in DAD; leggendo testi su Dante forniti alle scuole gratuitamente, che alla fine di ogni A/S sono andati ad arricchire il patrimonio librario delle rispettive biblioteche; utilizzando le risorse rese disponibili sui siti web [www.acpst.it](http://www.acpst.it) e [www.acpst-dante.it](http://www.acpst-dante.it), tra cui: lezioni, video-interviste, presentazioni e recensioni di volumi su Dante; video-tour, durante i quali si è fatto tappa presso luoghi particolarmente significativi di Firenze e dintorni; app e piattaforma e-learning per verificare le conoscenze acquisite dagli studenti; link di approfondimento; gallery fotografiche, bibliografie e abstract – che negli A/S 2019 – 2020 e 2020 – 2021, in considerazione delle lunghe chiusure delle scuole dovute alla pandemia da COVID-19, sono state essenziali per poter realizzare il progetto nella Città di Firenze e sono stati utilizzati anche da 2.000 studenti di Scuole Secondarie di II° grado di altre Città e Province toscane.

***Dott. Duccio Mannucci***

***Presidente ACPST – Associazione Culturale di Promozione Sociale Toscana APS***

## **Presentazione progetto**

In considerazione degli ottimi risultati raggiunti dal I° ciclo del progetto triennale “Dante Metropolitano” il Comitato Scientifico “Dante” di ACPST – Associazione Culturale di Promozione Culturale di Promozione Sociale Toscana APS ha ideato un nuovo ciclo del progetto, e per la prima edizione ha deciso di affrontare temi di grande attualità, in particolare: l’Etica, la Giustizia e la Solidarietà, partendo però da una lettura critica non solo della Divina Commedia, ma anche di altre opere del Sommo Poeta tra cui: la Vita nova, racconto della vita spirituale e della evoluzione poetica del Poeta; Il Convivio, grande manifesto del fine "civile" che la letteratura deve avere; e il Monarchia, summa del pensiero politico dantesco; e del volume Dante oltre la Commedia. Le opere minori, Edizioni Libreria Salvemini 2021, di Massimo Seriacopi, in cui l’autore, oltre alle suddette opere, prende in esame anche Il De vulgari eloquentia, trattato in cui Dante affronta il tema della lingua volgare, ma scritto in latino in quanto rivolto principalmente ai dotti del tempo per mostrare loro la bellezza della lingua volgare nella loro lingua, il latino appunto. Inoltre, Dante scrisse in questa lingua per difendersi da eventuali accuse di incultura. Da qui il titolo del progetto: “Dante Metropolitano. Etica, Giustizia e Solidarietà nell’Opera di Dante”. Interdisciplinare, interattivo ed extracurricolare, il progetto è nato per portare gli studenti delle scuole secondarie di II° grado della Città di Firenze e più in generale della Toscana – grazie alla possibilità di fruire di innumerevoli materiali multimediali resi disponibili sul sito web [www.acpst.it](http://www.acpst.it) e alla nuova app learning, collegandosi con pc o smartphone a [www.acpst-dante.it](http://www.acpst-dante.it) per conoscere e approfondire, in modo divertente la conoscenza di Dante e le opere; far aumentare il loro senso di autostima e la capacità di rapportarsi con gli altri (famiglia, insegnanti, gruppo di pari, comunità); promuovere la loro responsabilità individuale e sociale; contribuire allo sviluppo del loro senso di cittadinanza attiva, anche digitale; rafforzare le soft skills (in particolare le capacità concettuali) e renderli in grado di superare, in modo etico, responsabile e con successo le sfide della società contemporanea, sempre più complessa e globalizzata. Per i suddetti motivi, Dante Metropolitano. Etica, Giustizia e Solidarietà nell’Opera di Dante” ha potuto contare sul patrocinio della Città Metropolitana di Firenze e sul sostegno istituzionale della V° Commissione del Consiglio Regionale della Toscana; **Le Chiavi della Città – Ufficio Direzione Istruzione – P.O. Progetti Educativi e Comunicazione**, lo hanno inserito nell’ambito dei percorsi Formativi Leggere il Mondo per l’A/S 2021 – 2022, tra i progetti rivolti alle scuole secondarie di II° grado di Firenze promossi e realizzati con **PortaleRagazzi.it – Settore Educazione Istruzione e Formazione Fondazione CR Firenze**, con la partecipazione in qualità di sponsor di ChiantiBanca e il determinato contributo di Fondazione Cr Firenze.

***A cura del Comitato Scientifico “Progetto Dante” di ACPST***

## **Modalità di realizzazione del progetto e risultati raggiunti**

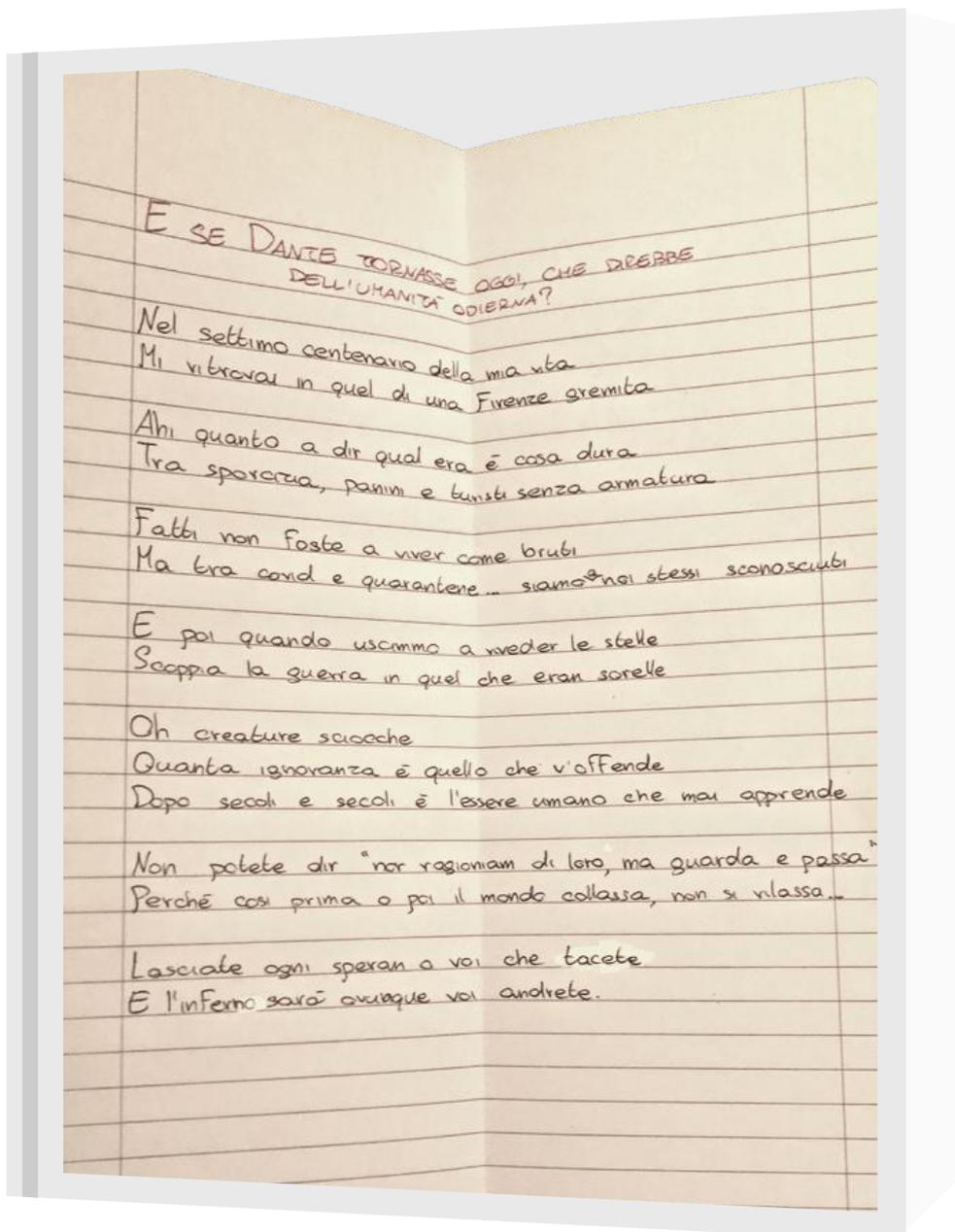
Innanzitutto, nel mese di Novembre 2021 è stato organizzato un incontro di presentazione del progetto, da parte del Comitato Scientifico “Progetto Dante” di ACPST – Associazione Culturale di Promozione Sociale Toscana APS ai Docenti delle scuole secondarie di II° grado di Firenze che, previa comunicazione a Le Chiavi della Città – Ufficio Direzione Istruzione – P.O. Progetti Educativi e Comunicazione del Comune di Firenze, avevano manifestato la volontà di aderire. Nel corso dell’incontro è stata spiegata l’articolazione e il contenuto del progetto, il metodo di lavoro e sono stati definiti gli aspetti operativi, dando ampio spazio per interventi da parte degli Insegnanti. Dopo la suddetta presentazione, che ha visto la partecipazione di oltre 15 Docenti, che a loro volta hanno illustrato il progetto ai Dirigenti Scolastici delle scuole cui afferivano e ai loro studenti, è stato definito il numero delle classi aderenti e i Docenti referenti delle classi. In particolare: Istituto Agrario, classe 3D, referente Prof. Raffaele Gallotta; Istituto d’Istruzione Superiore Morante – Ginori Conti, classe 3A, referente Prof. ssa Lidia Broccoli; Istituto Linguistico Serve di Maria, classi 3A, 4A, 5A, referente Prof. ssa Camilla Verdiani; Liceo Classico Niccolò Machiavelli, classe 5F, referente Prof. ssa Simona Alberti; Liceo Scientifico Guido Castelnuovo: classe 3B, referente Prof. ssa Miriam Biasoli; classe 3BS, referente Prof. ssa Carolina Ortigni; classe 3I, referente Prof. ssa Esterina Giancristiano; classi 3L e 3M, referente Prof. ssa Sara Bechelli; classe 4F, referente Prof. ssa Elena Fuliggini. Dal mese di Febbraio al mese di Aprile 2022, per le suddette classi sono state realizzate lezioni in presenza e in DAD, video-interviste di esperti (n° 23 per singole classi o più classi, che sono state pubblicate sul sito [www.acpst.it](http://www.acpst.it) al fine di renderle fruibili anche da quelle classi che non hanno potuto aderire. Inoltre sul sito [www.acpst.it](http://www.acpst.it) si è pubblicato: una bibliografia aggiornata su Dante di oltre 50 titoli, 65 immagini storiche di Dante e sue le opere e di mappamondi medioevali; 138 video trailer, presentazioni e recensioni e app, in primis la nuova app learning congegnata dal Comitato Scientifico “Progetto Dante” [www.acpst-dante.it](http://www.acpst-dante.it) con accesso da pc e smartphone, per permettere agli studenti di scoprire – in modo divertente – l’attualità di Dante e verificare le conoscenze acquisite sulle opere del Sommo Poeta; e periodicamente sono stati forniti aggiornamenti attraverso la newsletter di [www.portaleragazzi.it](http://www.portaleragazzi.it) e pubblicati post su attività in programma e realizzate sui canali social collegati ai siti web [www.portaleragazzi.it](http://www.portaleragazzi.it) e [www.acpst.it](http://www.acpst.it). Inoltre, sono stati distribuiti gratuitamente alle classi oltre 250 volumi, che alla fine del progetto sono andati ad arricchire il patrimonio librario delle scuole e 1.500 flyer e poster sul progetto e l’app learning sono stati distribuiti in scuole, biblioteche civiche e librerie. Infine, i/le referenti delle classi con il Comitato Scientifico “Progetto Dante” durante l’anno scolastico, hanno coinvolto gli studenti in lavori di approfondimento e appropriazione critica, che alla fine del percorso educativo educativo-formativo, hanno loro consentito di realizzare elaborati singoli o di gruppo. Nel complesso, tra gli studenti che hanno partecipato in modo organico a tutte le fasi del progetto e coloro che hanno fruito dei materiali resi disponibili sul sito [www.acpst.it](http://www.acpst.it) e della app learning [www.acpst-dante.it](http://www.acpst-dante.it) si è avuta una partecipazione di 1.500 studenti.

## Elaborati realizzati dagli studenti

Collegandosi al sito [www.acpst.it](http://www.acpst.it) sono fruibili gli elaborati individuali o di gruppo, realizzati dagli studenti; di seguito presentiamo una selezione.

### Liceo Scientifico Guido Castelnuovo Classe 3BS

Referente Prof.ssa Carolina Ortigni



# Lettera a Dante

*Illustrissimo poeta, la sua fama, dopo la pubblicazione del suo capolavoro “La divina Commedia”, ha raggiunto altissimi livelli. Ormai chiunque conosce il suo nome e il suo lavoro. Anche io faccio parte della schiera dei suoi ammiratori e ho particolarmente apprezzato il terzo canto della sua opera. Ho trovato estremamente interessante la descrizione della punizione attribuita agli ignavi: la vespa che punge il corpo nudo mentre corrono dietro ad una insegna vuota. Trovo l’insegna vuota un simbolo perfetto per indicare il vuoto della loro vita, della mancanza di una posizione, di impegno, quindi una vita senza senso o inutile come un foglio bianco. Anche l’accostamento con i vermi che vivono nel fango così come nel fango loro hanno vissuto, per una colpa certo più morale e non materiale, è un segno del suo genio letterario. Immagino il suo risentimento davanti alla loro indifferenza, senza schierarsi mai da nessuna parte, senza portare avanti una idea, senza opporsi a situazioni sconvenienti. Il suo disprezzo verso di loro è forse originato dal suo esilio per colpa anche di persone come loro che non hanno combattuto insieme a lei? Non vorrei mai andare contro la sua idea, dato che lei per me, come per altri, è fonte di infinita ammirazione e sapienza, ma se io avessi avuto in mano la penna avrei dato loro una pena diversa da quella da lei descritta. Principalmente li avrei collocati nel purgatorio dato che la loro ignavia non riesco a vederla come una colpa grave e cosciente, ma è generata dalla loro natura. Darei così loro anche la possibilità di presa di coscienza e di espiazione, e non quindi una pena che si protrae all’infinito e non permette riscatto. Mi piacerebbe capire quale origine attribuisce lei all’ignavia e il motivo per cui la reputa tanto irrecuperabile da posizionarla nell’antinferno. Nonostante questo mio pensiero differente riguardo questo particolare episodio le confermo la mia stima e la mia ammirazione per la sua opera.*

## Epistola destinata a Durante di Alighiero degli Alighieri

I cosiddetti ignavi sono davvero indegni di una collocazione ultraterrena come gli altri spiriti dannati?

*Signoria Vostra Illustrissima,*

*Considerare, o non considerare come per Vossignoria Illustrissima, per mera superficialità gl'Ignavi una muta massa senza volto è un concetto tanto figlio Vostro quanto figlio del Vostro tempo. E' dipendente proprio dal tempo in cui vissero e dalla storia personale l'argomento di discussione dei sapienti, che esaminando con cura tale argomento innalzano una fortezza, definita pensiero, ed essa è costituita nella sua totalità da mattoni che noi definiamo "opinioni", ed esso s'innalzerà tanto più sarà possente e abile il sapiente nell'argomentare ciò che, fra quello che accade intorno a lui, sarà ritenuto interessante dai suoi sapientissimi oculi. Indegni di sedere al fianco delle Potenze Celesti, per non aver preso nel corso della vita mortale posizione, non sono, per l'inazione da loro compiuta, destinati a finire nel luogo ove Lucifero raccolse a sé i dannati. Pur Vossignoria Illustrissima, sapiente fra i sapienti, non sfuggì a questa regola dell'umana natura. Il suo pensiero sul destino dell'Ignavi è plasmato dalla società, come quella della sua natale città, Firenze. Ivi v'erano cittadini che nella guata e perigliosa politica comunale non prendevano posizione se non dopo che v'era concluso il dibattito, schierandosi coi trionfatori, ancor più gente che si riteneva indecisa o astenuta o neutrale o vacillante nei propri ideali. Tutti gl'uomini che hanno visto la nascita su questa Terra contraggono un fatal debito col Creatore, poiché fra le libere scelte del libero uomo è possibile scegliere di seguire la via che dal bene, originato dall'intelletto, dono massimo di Dio (concesso proprio per combattere per il male come cavalieri, sprezzanti dei pericoli e di tutte l'umane passioni) oppure allontanarsi dal bene, inoltrandosi nella via che conduce per il Giudizio Supremo, compiuto da Lui, ai Regni dell'Aldilà lontani dalle Potenze. Ma coloro che, rifiutatisi d'imitar il trojan Paride, non scelgono nella vita non compiono il bene né il male, e non possono finire nei Regni. Il Supremo è giusto ed ognuno deve ricevere la propria colpa. Color che si marchiarono d'ignavia hanno il passo sbarrato così all'Inferno com'a gl'altri luoghi ultraterreni, vengono così puniti colla stessa colpa di cui si sono macchiati. Vossignoria Illustrissima dunque non sceglie dove porli, li rinchiude in un luogo a parte, l'Antinferno. Ma in quest'epoca moderna, ove Dio s'è per molti unito a Giove Statore e a coloro che lo precedettero nel luogo in cui le Potenze dei cieli vengono esiliate quando perdono i loro fedeli, le nostre fortezze, costruite mediante diverse pietre, permettono di scrutare nuove prospettive. Ove dovremmo noi porre coloro i quali non scelsero non per ozio o per egoismo? Se per Voi, dall'alto del Vostro superiore ingegno, gl'ignavi non devono essere considerati affatto, al punto da poter affermare ch'essi non vissero, dal punto di vista moderno è necessario primamente sottolineare come ogni uomo sia diverso dall'altro e con diverse motivazioni, rendendo la Vostra massa senza identità tutt'altro che uguale. Dirò di più a Voi: si dovrebbe vedere la scelta non come booleana o in generale non quantizzata, ma come uno spettro continuo più o meno definito di alternative, e già questo rende molto difficile che una persona si trovi esattamente a metà tra le opzioni.*

*Ponendo il caso che una persona sia posta in una situazione di scelta tra due alternative ove entrambe vanno ugualmente contro il buonsenso o gli ideali di questa persona, è possibile che quest'ultima decida di astenersi e non scegliere, come per l'asino di Buridano, magno filosofo del Vostro tempo.*

*Ove dovremmo porre l'asino di Buridano? Anche la scelta di non scegliere, contrapposta alla decisione dettata dal Caso, è una scelta. Ci è donata da Dio, o da Minerva, o forse da nessuno, la coscienza che l'asino ed ogn'altro Ignavo alla fine morrà e nello star fermo immobile, come una montagna, lo porterà a dividerne lo stesso fato; eroso poco alla volta finché non ne rimane nulla ed il nulla è il proprio lascito così come è quanto la memoria delle persone si ricorda di costoro.*

*Le mie stanche membra, unite alle suppliche della mia penna, chiedono riposo; nonostante sia nelle mie prime volontà il continuare a scriverVi. Vi saluto nella speranza di poterci scrivere nuovamente.*

«L'amor che move il sole e l'altre stelle»  
di Gragnoli - Tommasini - Ansani - Zarcone



Video Dante - di Macrì

"La matematica in Dante.  
Un approccio algebrico alla Divina Commedia"  
di Iacopo Barellini - Giovanni Bozzi - Lorenzo Cini



# Liceo Scientifico Guido Castelnuovo

## Classe 3B

Referente Prof.ssa Miriam Biasoli

### Lettera di Beatrice a Dante

Messer Durante,

vi chiedo gentilmente di smettere di contattarmi o di dedicarmi poesie. Non ho interesse nell'essere un personaggio delle vostre produzioni, sono felicemente sposata da anni e mio marito è un vero gentiluomo ma, quando serve, sa menare le mani. L'ho convinto a non venire a parlarvi dicendogli che, essendo voi esiliato da Firenze, non sareste stato un problema e, soprattutto che vi avrei contattato per chiedervi di smettere.

Di avete fatta la vostra cagion di esistenza e personaggio centrale della vostra Commedia sebbene non mi sia mai mostrata interessata a far pare della vostra vita, tantomeno di una vostra opera. Sono convinta che le vostre intenzioni siano le migliori ma il mio animo non può sopportare il pensiero che voi soffriate per me anche se il nostro incontro è stato totalmente fittizio. Non ricordo di avervi mai degnato del saluto per motivi che non siano la buona educazione, né successivamente di avervi deriso.

Ciò che avete fatto della mia immagine è ormai a distanza di secoli eterno e intoccabile, una vera pietra miliare nella storia e nella letteratura italiana. Dunque, non posso non ringraziarvi per la popolarità che mi avete fatto acquisire con le tue opere, ma, come avrete già capito, mi considero costretta a chiedervi cordialmente di stare il più lontano possibile dalla mia persona, al fine di evitare conflitti inutili.



## Intervista a Beatrice

“Benvenuti in questo primo, ed unico, episodio di ‘Cosa ne pensa Beatrice? Qui con noi c’è la star delle star, colei la cui fama arriva sino al nono cielo del paradiso, il cui nome è scritto in rosso nella storia, abbiamo l’onore di presentarvi la nostra ospite di oggi Beatrice Portinari!”

“Grazie grazie ciao a tutti”

“Come lei sicuramente sa, il sommo poeta Dante Alighieri nella sua più illustre opera intitolata Commedia, la dipinge come la più beata delle donne, degna di essere ascoltata da Maria in persona. Ma Bice Portinari non è solo questo: ed è proprio ciò che vogliamo mostrarvi nel nostro podcast. Ci dica Bice, come è andata la discesa dall’Empireo, e cosa ne pensa di questo enorme progetto realizzato da Dante?”

“Se vuole un’opinione sincera la discesa dall’Empireo è stata peggiore della salita, c’era lo sciopero dei mezzi sono dovuta andare a piedi sino alla selva oscura e poi prendere il taxi per venire fino a qua, diciamo che il mio portafoglio ne ha risentito. Ad ogni modo non ne sapevo niente di questa Commedia, me la potrebbe illustrare a grandi linee?”

“Ma come non la conosce, Dante l’ha resa protagonista nella Commedia, l’ha persino annunciata nella Vita Nova in uno dei sonetti più famosi della letteratura italiana Tanto gentile e tanto onesta pare“



Enter your message...



“Ah parlava di me quel sonetto? mi dispiace non ne sapevo nulla, mi risulta del tutto sorprendente, non me lo aspettavo ecco, del resto l'ho incontrato solo tre volte”

“Ma lei gli ha rivolto il saluto salutare, ha cambiato la sua vita, lo ha reso schiavo d'Amore”

“Saluto?”

“Beatrice come può non ricordare”

“Aspetti un momento, è passato giusto qualche secolo sa com'è”

*\*one eternity later\**

“Ah aspetti, forse mi è venuto in mente, ma credo ci sia un'incomprensione, se la memoria non mi tradisce quel giorno ero fuori con Madonna Fiorenza e stavamo aspettando Madonna Caterina che però era in ritardo, quindi quando l'ho vista l'ho salutata. Ed effettivamente, ora che mi ci fa pensare, ho intravisto Dante ma...come dire il saluto non era rivolto specificatamente a lui”

“ah ehm... questa è...una notizia a dir poco sconcertante”



Enter your message...



“Non credevo di essere famosa per ciò”

“E allora cosa ci dice di quando è scesa sino nel limbo per parlare con l'illustre Virgilio, in quell'occasione si è scomodata personalmente per aiutarlo a superare il suo dolore?”

“Si è vero, in quell'occasione, su suggerimento di colei che è degna di essere ascoltata da Dio, sono scesa nel limbo per fornire aiuto a Dante il cui dolore lacerava i cuori, ma forse di più i timpani, di noi anime del Paradiso. Abbiamo concluso, insieme alle altre anime beate, che la soluzione migliore sarebbe stata che io stessa intervenissi, in tal modo Dante non avrebbe esitato a seguire le istruzioni mie e del mio delegato Virgilio, che ci terrei a ringraziare per la pazienza”

“Ehm questi sicuramente sono...moltissimi dettagli...Oserei dire che ci troviamo in una giornata storica per la letteratura italiana. Tornando a noi Beatrice c'è un qualche messaggio che vuole mandare ai nostri ascoltatori?”

“Beh sicuramente grazie per l'attenzione e per questa intervista, è stata una piacevolissima chiacchierata, sicuramente diversa da tutte quelle conversazioni con le beatissime anime del Paradiso. Per concludere mi auguro di aver chiarito eventuali dubbi su questa meravigliosa opera e di aver strappato due risate ai nostri ascoltatori”

“Senz'altro! Allora Beatrice la ringrazio per questo suo intervento che sicuramente avrà colpito il cuore di chi ci sta ascoltando da casa e probabilmente anche del sommo poeta Dante, che spero vivamente si riesca a riprendere da tutte queste novità, certo non vorrei essere in lui in questo momento!”

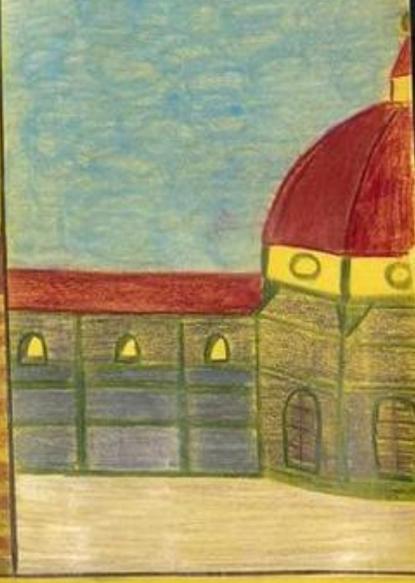


Enter your message...





*"Apparuit iam beatitudo vestra"*



*"Ecce Deus fortior me, qui reuens dominatur michi"*

*"Si comin cio a maravigliare molto, e parlando"*



*"...specialmente agli occhi e disse queste parole!"*

*"Heu miser qui frequenter..."*



*"Impeditur oio deinceps"*



*"Apparuit iam beatitudo vestra"*





ANTINFERNO

IGNAVI

*Acheronte*



LIMBO

LUSSURIOSI  
GOLOSI

AVARI e PRODIGHI

IRACONDI e ACCIDIOSI

*Stige*

ERETICI

OMICIDI e PREDONI

SUICIDI e SCALACQUATORI

BESTEMMIATORI, SODOMITI e USURAI

I° girone

II° girone

III° girone

Ripa discoscusa

RUFFIANI e SEDUTTORI

1° bolgia

ADULATORI

2°

SIMONIACI

3°

INDOVINI

4°

BARATTIERI

5°

SPOCRITI

6°

LADRI

7°

CONSIGLIERI FRAUDOLENTI

8°

SEMINATORI DI DISCORDIE

9°

FALSARI

10°

POZZO DEI GIGANTI

TRADITORI DI PARENTI 12°

TRADITORI DELLA PATRIA 9°

TRADITORI DEGLI ONORI 8°

TRADITORI DEI BENEFICI 7°

I  
II  
III  
IV  
V

VI

VII

VIII

IX



Istituto Elsa Morante  
Classe 3AL  
Referente Prof.ssa Lidia Broccoli

Giochi Interattivi  
di Vanessa Volpini - Emma  
Mari - Francesca Biagioli



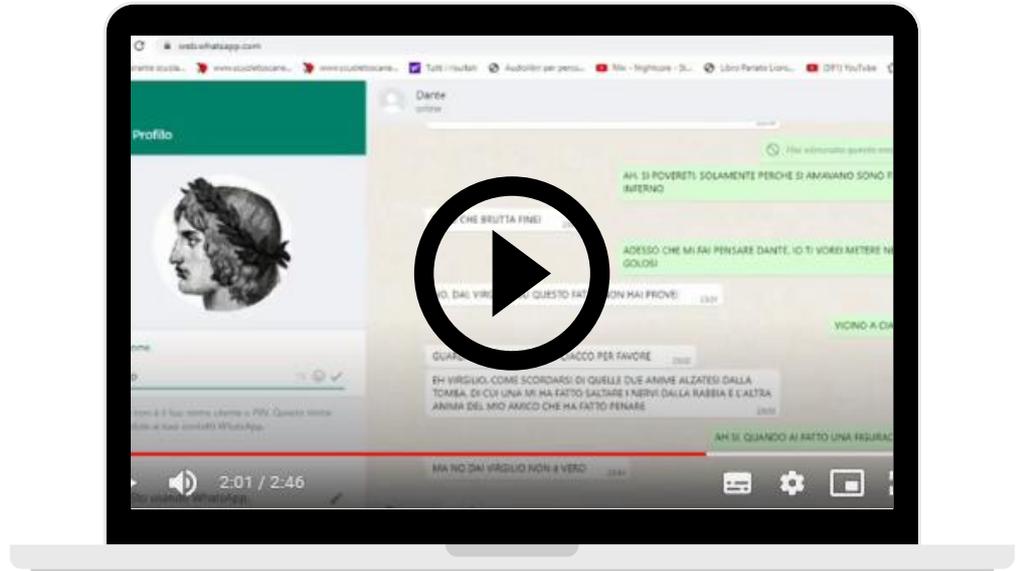
Intervista a Caronte  
di Benedetta Di Pizzo - Lisa Benvenuti - Direa Monti



Teatrino delle marionette di Dante  
I canto Inferno  
creato da Gaia Manetti, Marta Cesarano e Viola Bulletti



Video  
di Luca Bernabei e  
Ginevra Valoriani



"Più di un'opera"  
di Gaia Buglioni - Pietro Verga - Ayoub Kolev



Gioco dell'oca sull'Inferno di Dante  
Sara Gaormina & C.



Dante\_Metropolitano.  
Guida Turistica in quel di Firenze  
di Asia Ciulli - Adele Michelacci - Sara  
Marchionni



# Liceo Scientifico Guido Castelnuovo

## Classe 3I

Referente Prof.ssa Esterina Giancristiano

### Il cosmo di Dante: un'innovazione, ben più di quanto ci si aspetti

di Lorenzo Governatori, Martino  
Mandler, Zaccaria Merciai - Pietro  
Zoppetti



### L'amore per Dante

di Valentina Bruni, Matilde Giuntini, Lisa Mia Magni, Chiara  
Dannaioni



### Dante e la politica

di Giulia Torrini, Giovanni Cortigiani,  
Raffaele Goia, Federico Torricelli

La Divina Commedia  
Inferno - canto XXVI  
Dante e Ulisse



DANTE ALIGHIERI vita e opere

I numeri di Dante  
di Matteo Baglioni, Lapo Barocelli,  
Ramon Rao

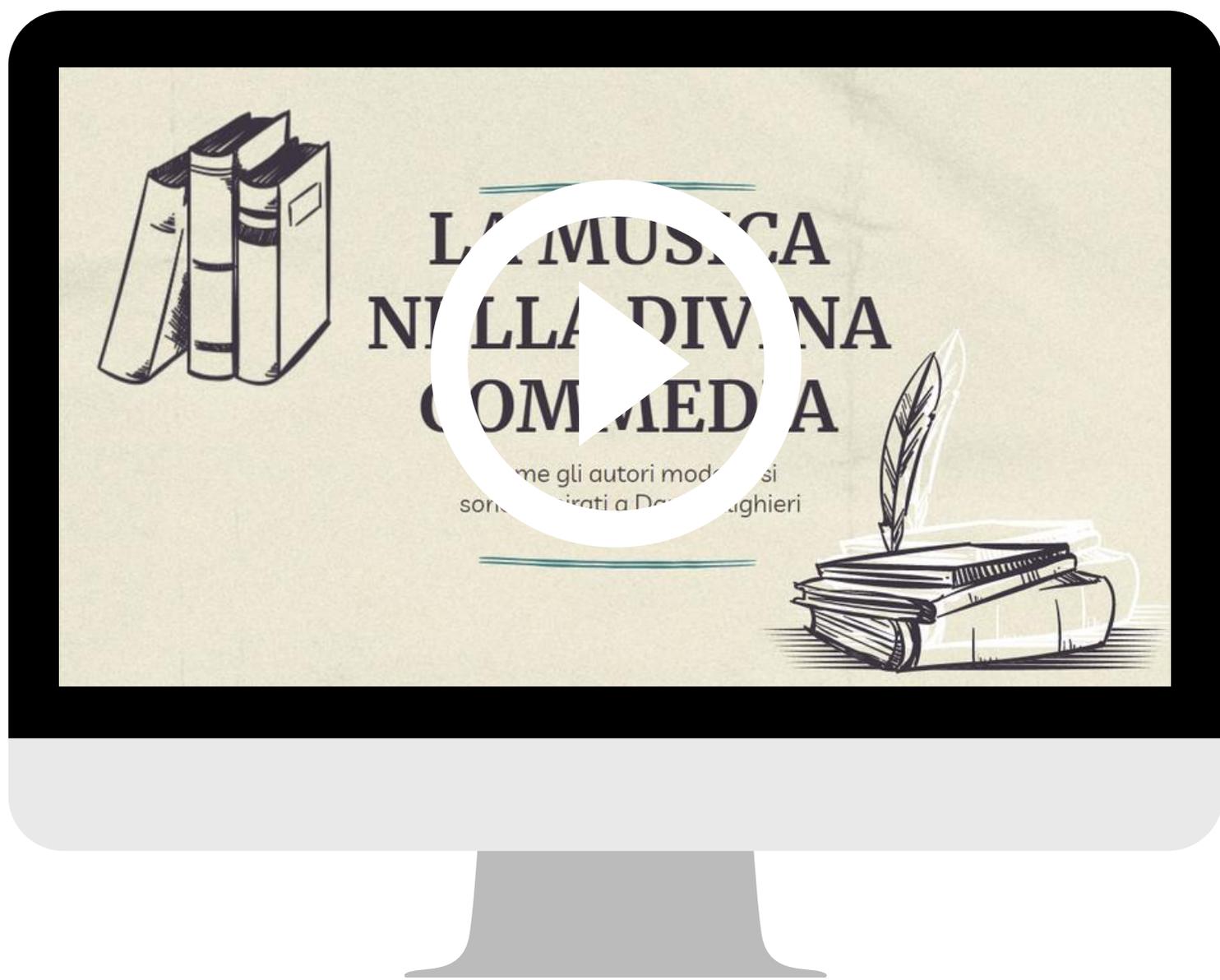


Liceo Scientifico Guido Castelnuovo

Classe 4F

Referente Prof.ssa Elena Fiuliggini

La Musica nella divina commedia  
Come gli autori moderni si sono ispirati a  
Dante Alighieri



Liceo Machiavelli  
Classe 5F  
Referente Prof.ssa Simona Alberti

*L'amore senza parole*



# Liceo Linguistico Suore Serve di Maria Addolorata

Classe 3A - 4A - 5A

Referente Prof.ssa Camilla Verdiani

## La violenza sulle donne

### ai tempi di Dante...

«Dal mondo, per seguirla, giovinetta  
fuggi mi, e nel suo abito mi chiusi  
e promisi la via de la sua setta.  
Uomini poi, a mal più ch'a bene usi,  
fuor mi rapiron de la dolce chiostra:  
Iddio si sa qual poi mia vita fusi.»

All'interno del III canto del Paradiso, troviamo la testimonianza di Piccarda Donati, donna di fede, costretta a sposarsi per volere dei fratelli, ma che rimase sempre fedele a Dio.

Ma poi che pur al mondo fu rivolta  
contra suo grado e contra buona usanza,  
non fu dal vel del cor già mai disciolta.  
Quest'è la luce de la gran Costanza  
che del secondo vento di Soave  
generò l' terzo e l'ultima possanza.»

Dante fu il primo letterato a parlare della figura e del ruolo della donna come donna-angelo: una guida, la sola che può salvare l'uomo e lo può aiutare a comunicare con Dio, ne è un esempio Beatrice.

### ... e ai nostri tempi

Tuttora le violenze sulle donne sono quotidiane...  
e accadono ovunque,  
anche vicino a noi.

09/03/2022  
Una Festa della donna insanguinata. Anche nel giorno dedicato all'universo femminile, c'è chi ha tentato di ammazzare la partner trasformando un ipotetico amore in una reale furia omicida.

03/04/2022  
Stalking e violenze alla moglie per venti anni nonostante il divieto di avvicinamento: 49enne arrestato in provincia di Monza.

26/04/2022  
Lago Maggiore, donna assassinata dal compagno che poi si suicida gettandosi con l'auto in un burrone.

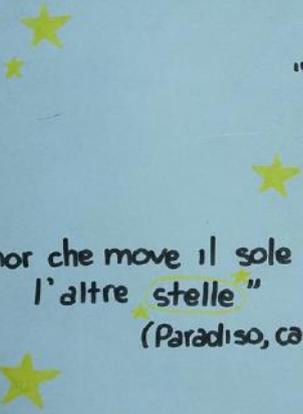
Il rispetto verso la donna che Dante ci insegna con la Divina Commedia nel 1400, dovrebbe servire come esempio per la società d'oggi, 600 anni dopo!



“E quando uscimmo a riveder le stelle”  
(Inferno, canto xxxiv)

“puro e disposto a salire alle stelle”  
(Purgatorio, canto xxxiii)

“l'amor che move il sole e l'altre stelle”  
(Paradiso, canto xxxiii)



L'AMOR CHE MOVE IL SOLE E LE ALTRE STELLE

SAPEVATE CHE IL SIMBOLO DI FIRENZE NON È UN GIGLIO?

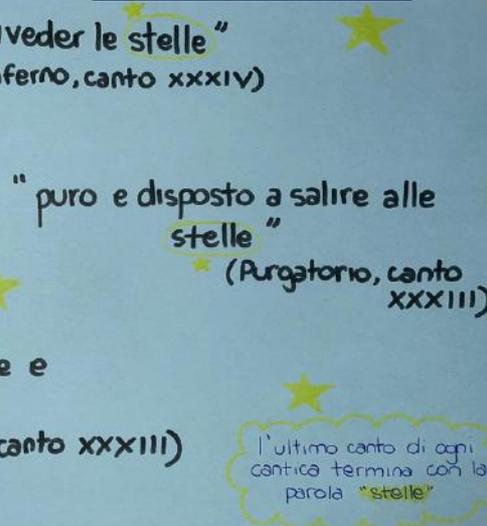


È UN IRIS!

“E quando uscimmo a riveder le stelle”  
(Inferno, canto xxxiv)

“puro e disposto a salire alle stelle”  
(Purgatorio, canto xxxiii)

“l'ultimo canto di ogni cantica termina con la parola “stelle”



# Liceo Scientifico Guido Castelnuovo

## Classe 3L e 3M

Referente Prof.ssa Sara Bechelli

### Riflessioni sull'attualità delle idee politiche di Dante di Eleonora Gori

Dante Alighieri iniziò la sua attività politica ricoprendo numerosi incarichi nei vari Consigli di Firenze fino all'elezione alla carica di Priore, la massima carica di governo della città. Tuttavia, i suoi avversari politici lo accusarono ingiustamente di baratteria (oggi analogo ai reati di corruzione, truffa e peculato), e per questo fu condannato con l'esilio.

Germinò così la carriera politica di Dante e iniziò il suo lungo esilio in vari luoghi, ad Arezzo, a Bologna, Forlì, Verona e infine a Ravenna in cerca di aiuto e protezione, fino alla morte.

Infatti per Dante ormai Firenze era condannata da una politica gestita da uomini con brama di potere, che vedevano nei cittadini un mezzo per accrescere la propria autorità, come nell'odierna politica italiana.

Dante aveva davanti la situazione di Firenze, città che pur essendo fiorente e in piena espansione tuttavia era fragile perché tormentata dagli accesi contrasti interni per la conquista del potere: una città instabile politicamente e nella quale la giustizia era presente solo a parole ma non nelle azioni dei governanti.

Proprio dopo aver subito ingiustizie da parte di un'autorità politica prepotente ebbe modo di riflettere maggiormente sull'importanza di alcuni principi, denunciando la corruzione e mostrandone le conseguenze negative, in una visione cristiana secondo la quale la salvezza non può essere raggiunta attraverso un percorso solitario, ma piuttosto con l'impegno di tutti.

Nel pensiero di Dante una società che si fonda sull'egoismo e sull'individualismo non può portare a nulla di buono e garantirne uno sviluppo sano per tutti potendo solo portare all'aumento di separazione ed indifferenza e dunque all'odio e alle guerre.

Spostando l'attenzione sulla contemporaneità, tuttavia mi sembra che tali idee fatichino ancora ad affermarsi.

La lotta politica, schiava della sete di potere politico-economico, è arrivata ad un livello tale da destabilizzare gli avversari politici con l'uso di una violenza verbale che a volte sfocia anche in un linguaggio scurrile tale da far leva anche sugli istinti più bassi dell'elettorato allo scopo di ottenere il più ampio consenso.

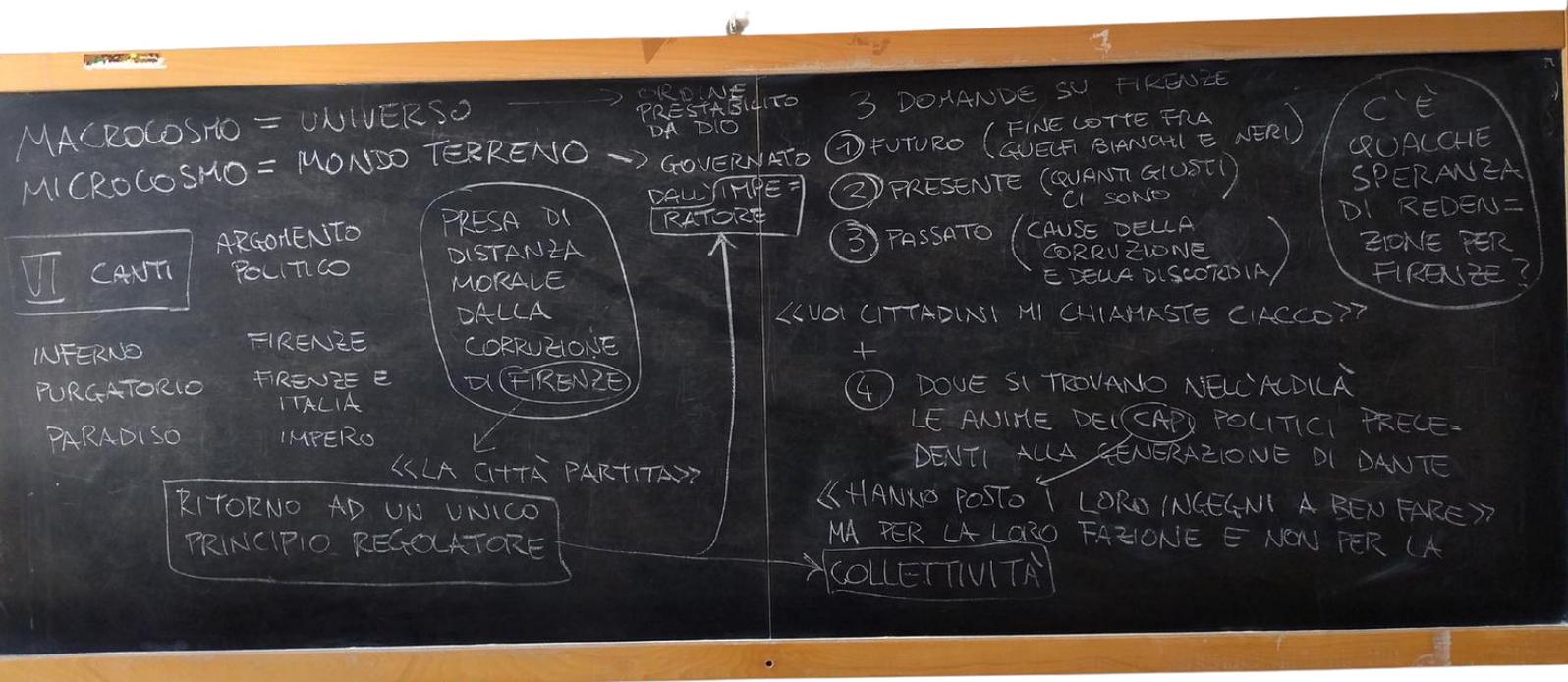
Infatti il pensiero di Dante e la sua necessità o opportunità di realizzazione, tuttavia, è sempre presente e attuale. Lo è nel messaggio di giustizia, di onestà e fraternità e di necessario collegamento tra politica e morale, che emerge in particolare dalla Divina Commedia.

Inoltre oggi la nostra tendenza sempre più forte alla superficialità, al consumismo, all'individualismo, dove le relazioni umane sono sempre più spesso sostituite dalle relazioni "virtuali", possono ancora contrapporsi le parole di Dante cariche di valori, di umanità, di invito a non perdersi dietro false felicità ed egoismo, ma di coltivare il rispetto per l'altro, nell'intento di perseguire giustizia e pace.

*Video*  
*di Ambra Forni & C.*



Istituto Agrario di Firenze  
 Classe 3D  
 Referente Prof. Raffaele Gallotta



# APPENDICE

1  
TRAILER



ETICA, GIUSTIZIA E SOLIDARIETÀ NELL'OPERA DI DANTE

A/S 2021 - 2022

[GUARDA IL TRAILER](#)

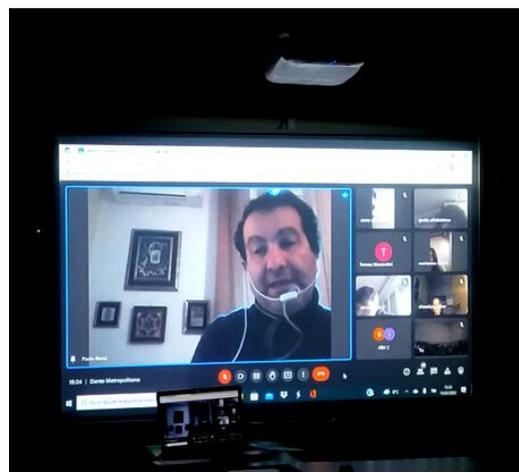


## Lezioni in presenza in DAD e videointerviste

La conoscenza critica delle opere di Dante porta il lettore del XXI secolo ad avere una maggiore consapevolezza del mondo in cui vive ed opera e a riflettere su temi di grande attualità, tra cui: l'etica, la giustizia, la responsabilità sociale e la solidarietà. A tal fine, oltre a Lezioni in Presenza e in DAD, si è realizzato un ciclo di Videointerviste rivolte al Prof. Massimo Seriacopi (Dantista), al Prof. Emanuele Pace e al Prof. Guido Risaliti (Astrofisici) e al Dott. Mauro Marrani (Geografo).



La conoscenza critica delle opere di Dante porta il lettore del XXI secolo ad avere una maggiore consapevolezza del mondo in cui vive ed opera e a riflettere su temi di grande attualità, tra cui: l'etica, la giustizia, la responsabilità sociale e la solidarietà. A tal fine, il Dott. Duccio Mannucci (Giornalista e Divulgatore scientifico-culturale) ha realizzato un ciclo di video-interviste rivolte al Prof. Massimo Seriacopi (Dantista), al Prof. Emanuele Pace e al Prof. Guido Risaliti (Astrofisici) e al Dott. Mauro Marrani (Geografo), che Vi proponiamo di seguito, insieme ad una selezione di video lezioni per classi, foto e altro materiale utile



Visualizza Cronologia Preferiti Profili Scheda Finestra Guida

Dante in DAD

HotMail gratuita Personalizzazione... WindowsMedia Importa da IE ANSA.it Come usare AirD... Nuova scheda

### INTERVISTA AL PROF. MASSIMO SERIACOPI

PRIMA PARTE

SECONDA PARTE

1° VIDEO INTERVISTA PROF MASSIMO S...

2° VIDEO INTERVISTA PROF MASSIMO S...

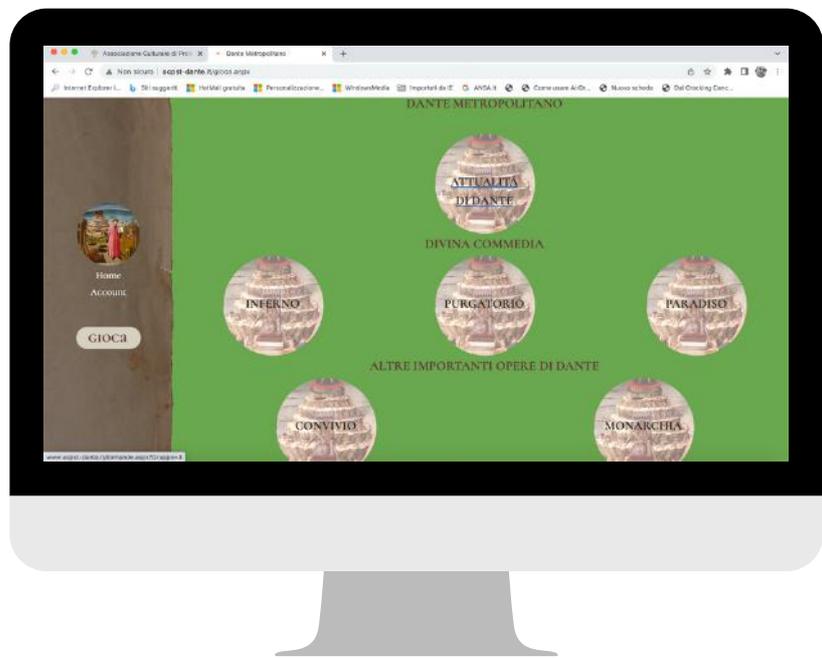
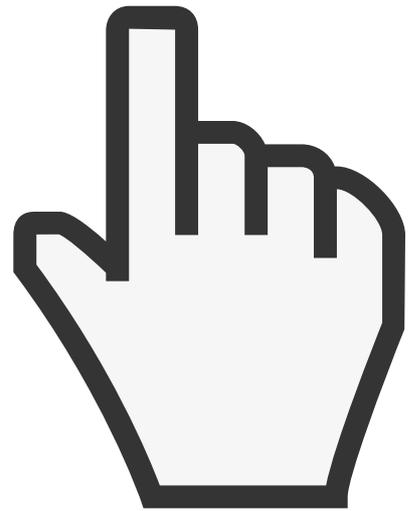
Quali sono i principali temi che Dante tratta nella Monarchia?  
Perché il Sommo Poeta decise di scrivere questo trattato in latino?  
Per volontà di Papa Paolo IV, nel 1559, fu istituito l'Index LibrorumProhibitorum (Indice dei libri proibiti). Nel suddetto Indice - periodicamente aggiornato fino al 4 febbraio 1966, quando la Congregazione per la dottrina della fede ne decise l'abrogazione - furono inseriti anche la Monarchia, nel 1559, e la Divina Commedia, illustrata da

- Cosa rappresenta il Convivio e quali sono i principali temi che prende in esame?
- La Vita Nova è ritenuta un'altra opera emblematica di Dante: per quale motivo?
- Qual è l'argomento centrale dell'opera De vulgari eloquentia e come viene affrontato?
- Qual è il tratto distintivo del suo ultimo libro: Dante oltre la Commedia. Le opere minori. Firenze: Edizioni Libreria Salvemini, 2021?

## App Learning



[www.acpst-dante.it](http://www.acpst-dante.it)



**Materiali multimediali**

**VIDEO TRAILER | PODCAST | APP | LEZIONI | INTERVISTE | PRESENTAZIONI SU DANTE  
E LE SUE OPERE**

**SCOPRILI TUTTI!**

**SCARICA IL PDF**

